

Padova, 04 luglio 2023

PROCEDURA SELETTIVA PUBBLICA, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COSTITUZIONE DI  
UNA GRADUATORIA DI MERITO D'ISTITUTO DI ASPIRANTI A RAPPORTI DI LAVORO  
A TEMPO DETERMINATO PER N. 2 POSTI NEL PROFILO DI COLLABORATORE AREA III  
CCNL COMPARTO AFAM

**IL PRESIDENTE**

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 "*Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato*" e ss.mm.ii., e il Decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686 "*Norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3*" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 23 agosto 1988, n. 370 "*Esenzione dall'imposta di bollo per le domande di concorso e di assunzione presso le amministrazioni pubbliche*";

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii.;

VISTE la Legge 5 febbraio 1992, n. 104, art. 20 "*Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate*" ss.mm.ii., e la Legge 12 marzo 1999, n. 68, art. 16 "*Norme per il diritto al lavoro dei disabili*" e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174 "*Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche*" e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 "*Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*" e ss.mm.ii.; VISTA la Legge 15 maggio 1997, n. 127 "*Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e controllo*" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 12 marzo 1999 n. 68 "*Norme per il diritto al lavoro dei disabili*;

VISTA la Legge 21 dicembre 1999, n. 508 "*Riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati*" e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*" e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" e ss.mm.ii.;

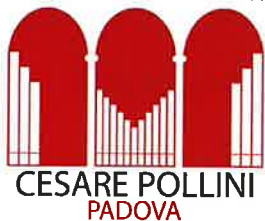
VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 febbraio 2003, n. 132 "*Regolamento recante criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della legge 21 dicembre 1999, n. 508*" e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" integrato dal Regolamento UE 2016/679;

VISTO il Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 "*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna*" e ss.mm.ii.;

VISTO lo Statuto del Conservatorio di Musica "C. Pollini" di Padova;

VISTI il Contratto Collettivo Nazionale del Comparto "Istruzione e Ricerca" triennio 2019/2021 - sottoscritto in data 06/12/2022 - e i precedenti Contratti del Comparto AFAM del 19/04/2018, del 16/02/2005 e del 04/08/2010;



**CESARE POLLINI**  
PADOVA

VISTO il D.P.R. del 07/08/2019, n. 143 *“Regolamento recante le procedure per la programmazione e il reclutamento del personale docente e del personale tecnico amministrativo del comparto AFAM”*;

VISTO il Decreto Legislativo del 27 ottobre 2009, n. 150 *“Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”*;

VISTO il Decreto del Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca di concerto con il Ministro per la Pubblica Amministrazione e l’Innovazione 9 luglio 2009 concernente l’equiparazione tra classi delle lauree di cui al Decreto n. 509/1999 e Decreto n. 270/2004, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;

VISTO il decreto del Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca di concerto con il Ministro per la Pubblica Amministrazione e l’Innovazione 9 luglio 2009, in materia di equiparazioni tra diplomi di lauree di vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) e lauree magistrali (LM), ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;

VISTO la Legge 6 novembre 2012, n. 190 *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”* (G.U. n. 265 del 13 novembre 2012);

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*, e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 19 marzo 2013, n. 39 *“Disposizioni in materia di inconfirmità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni”*;

VISTO l’art. 10 della Legge 28 maggio 2021, n. 76, di conversione, con modificazioni, del Decreto-Legge n. 44/2021, che introduce nuove regole per lo svolgimento delle procedure per i concorsi pubblici;

VISTA la nota del Ministero dell’Università e della Ricerca, Direzione Generale per l’Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica, ex Ufficio VI, prot. n. 10719 del 25 settembre 2020, per la parte relativa ai diritti di Segreteria e tasse di concorso in caso di selezioni pubbliche nel settore AFAM;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 1604 del 14/10/2022 con il quale è stata approvata la nuova dotazione organica del Conservatorio di Padova;

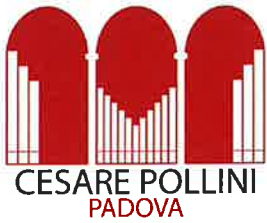
VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 39/2022 del 25/11/2022 che ha disposto l’avvio di una procedura selettiva pubblica finalizzata alla formazione di una graduatoria di merito per assunzioni a tempo determinato per il profilo professionale di Collaboratore di biblioteca - area III;

## DECRETA

### **Art. 1 - Indizione della procedura selettiva**

1. Presso il Conservatorio di Musica "C. Pollini" di Padova (nel seguito solo Conservatorio) è indetta una procedura selettiva pubblica, per titoli ed esami, per la costituzione di una graduatoria di merito di Istituto di aspiranti alla costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato, a tempo pieno o a tempo parziale, nel profilo di **"Collaboratore - area III"** (allegato B del C.C.N.L. AFAM del 04/08/2010), con validità biennale, alla quale potrà essere necessario ricorrere per i posti disponibili o vacanti, anche per eventuali necessità derivanti da assenze prolungate di personale in servizio presso il Conservatorio.

I lavoratori che appartengono all'area III svolgono attività caratterizzate da: autonomia nello svolgimento delle funzioni implicanti diverse soluzioni non prestabilite; responsabilità relativa alla correttezza amministrativa, tecnica o gestionale delle soluzioni adottate. I lavoratori prestano l'attività in settori gestionali, amministrativi e tecnici, ivi compresi laboratori, biblioteca e informatica. Vengono di seguito sinteticamente elencate a titolo esemplificativo alcune delle attività che il lavoratore potrebbe essere chiamato a svolgere:



- istruttoria di procedimenti amministrativi (anche finanziari e contabili) e redazione di atti e provvedimenti, anche con inserimenti ed elaborazioni in sistemi informativi (compresa l'attività di fascicolazione ed archiviazione informatica);
  - organizzazione ed erogazione dei servizi, con rapporti di media complessità con soggetti esterni, cittadini, fornitori, ecc.;
  - rapporti con il pubblico per la raccolta di istanze di avvio del procedimento e per fornire informazioni.
2. L'eventuale contratto di lavoro sarà a tempo determinato di durata massima annuale.
3. Il presente bando di concorso è pubblicato all'Albo online del sito istituzionale <https://www.conservatoripollini.it> e nel sito AFAM-MIUR <https://afam.miur.it/sito/bandi.html>.

## **Art. 2 - Requisiti per l'ammissione**

1. Per la partecipazione alla selezione sono richiesti, pena l'esclusione, i seguenti requisiti (allegato B del C.C.N.L. del 04/08/2010):

### **Titoli di studio:**

Almeno uno dei titoli di seguito indicati:

**a.** laurea triennale (L), ai sensi dell'art. 3 del D.M. 22/10/2004 n. 270, o titoli equiparati ai sensi del decreto interministeriale del 9/7/2009 (tabella di equiparazione tra classi delle lauree D.M. 509/1999 e classi delle lauree D.M. 270/2004), appartenente ad una delle seguenti classi:

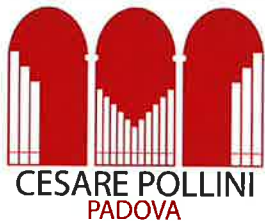
- laurea di durata triennale (L) ai sensi dell'art. 3 del D.M. 22/10/2004, n. 270, o titoli equiparati ai sensi del Decreto Interministeriale del 09/07/2009 (tabella di equiparazione tra le classi delle lauree D.M. 509/1999 e classi delle lauree D.M. 270/2004) in:
  - Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale (L-18);
  - Scienze Economiche (L-33);
  - Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione (L-16);
  - Lettere (L-10);
  - Lingue e Culture Moderne (L-11);
  - Scienze dei Servizi Giuridici (L-14);
  - Scienze dell'Educazione e della Formazione (L-19);
  - Scienze della Comunicazione (L-20).

**b.** diploma di laurea (DL) conseguita secondo l'ordinamento precedente il D.M. 03/11/1999 n. 509, o titoli equiparati ai sensi del decreto interministeriale del 9/7/2009 (equiparazioni tra lauree di vecchio ordinamento, lauree specialistiche e lauree magistrali), nelle classi sopra indicate.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero il candidato deve aver ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione, la necessaria equipollenza, prevista dall'art. 38 del D. Lgs. 165/2001, ai titoli di studio italiani di cui al comma 1 e al presente comma;

### **Requisiti di carattere generale:**

- a.** cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini, gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea; in applicazione dell'art. 7 della Legge 97/2013, saranno ammessi alla selezione anche i familiari di cittadini degli stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- b.** età non inferiore ad anni 18; non è previsto alcun limite massimo di età, salvo quelli generali previsti per l'assunzione presso la pubblica amministrazione;
- c.** godimento dei diritti politici, tenuto conto anche di quanto disposto dalla Legge 16/1992, recante norme



**CESARE POLLINI**  
PADOVA

in materia di elezioni e nomine presso le Regioni e gli Enti Locali;

**d.** idoneità fisica all'impiego, tenuto conto anche delle norme di tutela contenute nell'art. 22 della Legge 104/1992, che l'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i candidati che si collochino in posizione utile per il conferimento dei posti, ai sensi della normativa vigente;

**e.** i cittadini italiani soggetti all'obbligo di leva devono comprovare di essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo;

**f.** non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione e di non essere stato espulso dalla Forze Armate o dai Corpi militarmente organizzati.;

**g.** assenza di situazioni di incompatibilità previste dalla normativa vigente.

Ai sensi della vigente normativa, non possono accedere agli impieghi pubblici coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo o siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3.

I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono, inoltre, possedere i seguenti requisiti:

- un titolo equipollente documentato da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D. Lgs. 165/2001; il candidato deve aver ottenuto l'equipollenza ai corrispondenti titoli italiani di cui al comma precedente entro la data di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione; in assenza di equipollenza, i predetti titoli non saranno considerati validi e valutabili ai fini della presente selezione;

- godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;

- essere in possesso, ad esclusione della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

- avere una buona conoscenza della lingua italiana certificata di livello non inferiore a B2.

2. I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione, stabilito nel successivo art. 3 del presente bando. Tutti i candidati sono ammessi con riserva.

Il Conservatorio "C. Pollini" di Padova si riserva la facoltà, in ogni momento della procedura, di procedere, con atto motivato, all'esclusione dei candidati per difetto dei requisiti richiesti o di coloro che abbiano riportato sentenze penali di condanna ancorché non passate in giudicato o di patteggiamento, tenuto conto dei requisiti di condotta e di moralità necessari per svolgere le funzioni del profilo della presente selezione, nonché del tipo e della gravità del reato commesso.

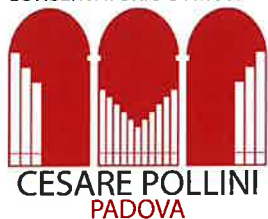
3. Si garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi del D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" e ss.mm.ii.

### **Art. 3 - Domanda di ammissione e termini di presentazione**

**1.** La domanda di ammissione alla procedura selettiva, redatta in carta semplice secondo lo schema di cui all'allegato B, corredata dalla **fotocopia di un documento di identità valido e sottoscritta dal candidato**, riportando tutte le indicazioni che i candidati sono tenuti a fornire secondo le norme vigenti, dovrà essere indirizzata al Presidente del Conservatorio di Musica "C. Pollini" di Padova - via Eremitani, 18 - 35121 Padova e dovrà pervenire al Conservatorio **entro le ore 12.00 del 21/08/2023**.

**2.** La domanda dovrà evidenziare nell'oggetto la seguente dicitura: **"Domanda di partecipazione alla procedura selettiva per titoli ed esami di Collaboratore - area III"**.

Nella domanda devono essere dichiarati, oltre ai dati dei candidati, i titoli di studio, di servizio e i titoli



professionali (con gli allegati C e D) che saranno oggetto di valutazione secondo quanto stabilito dall'allegato A.

3. La domanda così redatta costituisce, a tutti gli effetti, autocertificazione e dichiarazione sostitutiva dei titoli e dei certificati posseduti dal candidato, ex artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

4. La domanda deve essere presentata entro il termine di scadenza, secondo una delle seguenti modalità con esclusione di qualsiasi altro mezzo:

- consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo sito in via Eremitani, 18 - 35121 Padova, dal lunedì al venerdì entro le ore 13.00. Le domande dovranno pervenire in busta chiusa su cui il concorrente dovrà evidenziare il nominativo e riportare la seguente dicitura: "Selezione pubblica per Collaboratore - area III". La busta dovrà contenere la domanda di partecipazione con sottoscrizione autografa del candidato nonché copia del documento di riconoscimento in corso di validità e copia degli altri documenti previsti dal bando. Ai sensi dell'art. 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127, la firma del candidato in calce alla domanda di partecipazione al concorso non è soggetta ad autenticazione;

- spedizione a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento (farà fede il timbro e la relativa data apposti dall'ufficio postale accettante); sulla busta il concorrente dovrà evidenziare il nominativo e riportare la seguente dicitura: "Selezione pubblica per Collaboratore - area III". La busta dovrà contenere la domanda di partecipazione con sottoscrizione autografa del candidato nonché copia del documento di riconoscimento in corso di validità e copia degli altri documenti previsti dal bando. Ai sensi dell'art. 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127, la firma del candidato in calce alla domanda di partecipazione al concorso non è soggetta ad autenticazione. In caso di trasmissione della domanda a mezzo raccomandata A/R è necessario, a pena di inammissibilità, anticipare la sola domanda (allegato A) mediante email all'indirizzo [protocollo@conservatoriopollini.it](mailto:protocollo@conservatoriopollini.it) entro lo stesso termine di scadenza del Bando, al fine di consentire all'Amministrazione di conoscere, entro il suddetto termine, l'esatto numero delle domande di partecipazione. Sarà comunque necessario, ai fini dell'ammissione alla selezione, che al Conservatorio pervengano l'originale della domanda e gli altri documenti allegati, spediti entro la data di scadenza fissata;

- tramite posta elettronica certificata (PEC) personale del candidato secondo le vigenti normative all'indirizzo: [conservatorio.pd@legalmail.it](mailto:conservatorio.pd@legalmail.it) e con oggetto: "Selezione pubblica per Collaboratore - area III". Ai sensi dell'art. 3, comma 2, del DPCM n. 38524 del 6/05/2009, per i cittadini che utilizzano il servizio di posta elettronica certificata, l'indirizzo valido ad ogni effetto giuridico, ai fini dei rapporti con le pubbliche amministrazioni, è quello espressamente rilasciato ai sensi dell'art. 2, comma 1, dello stesso DPCM. La validità di trasmissione e ricezione del messaggio di PEC è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica ai sensi dell'art. 6 del DPR 11 febbraio 2005, n. 68. Il messaggio di posta elettronica certificato dovrà comunque contenere in allegato copia della domanda di partecipazione con sottoscrizione autografa o digitale del candidato nonché copia del documento di riconoscimento in corso di validità e copia degli altri documenti previsti dal bando.

**5. Per l'invio telematico di documentazione dovranno essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, privi di macroistruzioni e di codici eseguibili, esclusivamente in formato PDF.**

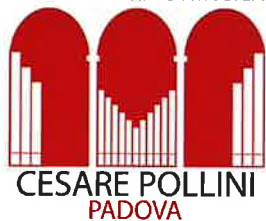
6. Il termine indicato è da considerarsi perentorio e l'intempestività **determina l'esclusione dalla procedura.**

7. Nella domanda di partecipazione i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità (in carattere stampatello se la domanda non è dattiloscritta):

a. il cognome, il nome e il codice fiscale (le donne devono indicare il cognome da nubili);

b. la data e il luogo di nascita;

c. la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea; in applicazione



**CESARE POLLINI**  
PADOVA

dell'art. 7 della Legge 97/2013, saranno ammessi alla selezione anche i familiari di cittadini degli stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

d. di godere dei diritti civili e politici;

e. i titoli di studio posseduti con l'indicazione della data e dell'Ente presso cui sono stati conseguiti; in caso di titoli di studio conseguiti all'estero si rinvia all'art. 2, comma 1, lettera g);

f. indirizzo e-mail al quale si desidera che siano trasmesse le eventuali comunicazioni; sarà utile altresì indicare un recapito telefonico;

g. il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

h. di non avere mai riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le eventuali condanne penali riportate, la data della sentenza, l'autorità giudiziaria che l'ha emessa, da indicare anche se sia stata concessa grazia, amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale, applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. ed anche se nulla risulta nel casellario giudiziale. I procedimenti penali devono essere indicati qualsiasi sia la natura degli stessi;

i. la posizione nei riguardi degli obblighi di leva;

j. gli eventuali servizi effettivamente prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti d'impiego; tale dichiarazione va resa anche se negativa;

k. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile ai sensi dell'art. 27, comma 1, lett. d) del T.U. delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, né di essere stato licenziato o interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;

l. il possesso dell'idoneità fisica all'impiego;

m. l'eventuale possesso di titoli di preferenza di cui all'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 (allegato B) che verranno presi in considerazione nel caso di parità di merito con altri candidati.

n. di aver ricevuto, letto e compreso l'informativa sul trattamento dei propri dati personali, ai sensi del Regolamento (UE) 679/2016. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono inoltre dichiarare:

o. un titolo equipollente documentato da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D. Lgs. 165/2001;

p. di godere dei diritti civili e politici (anche) negli stati di appartenenza o di provenienza;

q. di essere in possesso, ad esclusione della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

r. di avere una conoscenza della lingua italiana non inferiore a un livello B2.

**8.** I candidati diversamente abili, ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio n. 104, possono avanzare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap riguardo l'ausilio necessario nonché l'eventuale esigenza di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame. In ragione di ciò, la domanda di partecipazione dovrà essere corredata, ai sensi della circolare n. 6 del 24 luglio 1999, Prot. n. 42304/99 del Dipartimento della Funzione Pubblica, da una certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria che ne specifichi gli elementi essenziali in ordine ai benefici di cui sopra, al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione alla selezione anche per i soggetti portatori di qualsiasi tipo di handicap.

**9.** La firma apposta dal candidato in calce alla domanda, a norma dell'art. 3, commi 5 e 11 della legge n. 127/1997, non è soggetta ad autenticazione.



**CESARE POLLINI**  
PADOVA

#### **Art. 4 - Esclusioni**

**1.** Sono esclusi dalla presente selezione:

- coloro che non siano in possesso dei requisiti previsti dal presente Bando;
- coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico;
- coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente rendimento insufficiente, o siano dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'articolo 127, primo comma, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o siano incorsi nelle sanzioni disciplinari del licenziamento con preavviso e licenziamento senza preavviso o abbiano risolto un precedente rapporto di lavoro per giusta causa o giustificato motivo;
- coloro che abbiano a proprio carico sentenze definitive di condanna o provvedimenti definitivi di misure di prevenzione o procedimenti penali in corso, nei casi previsti dalla legge come causa di licenziamento, ovvero condanne penali o provvedimenti definitivi di misure di prevenzione o procedimenti penali in corso che possano costituire impedimento all'instaurazione e/o mantenimento del rapporto di lavoro dei dipendenti della pubblica amministrazione; in caso di condanne penali (anche nel caso di applicazione della pena su richiesta, sospensione condizionale, non menzione, amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) o di procedimenti penali pendenti, salvo i casi stabiliti dalla legge per le tipologie di reato che escludono l'ammissibilità all'impiego, l'Amministrazione si riserva di valutare tale ammissibilità, tenuto conto del titolo del reato, con riferimento alle mansioni connesse con la posizione di lavoro dell'assumendo, del tempo trascorso dal commesso reato, della sussistenza dei presupposti richiesti dalla legge per l'ottenimento della riabilitazione;
- coloro che siano temporaneamente inabilitati o interdetti per il periodo di durata dell'inabilità o dell'interdizione;
- i dipendenti dello Stato o di enti pubblici collocati a riposo in applicazione di disposizioni di carattere transitorio o speciale.

**2.** Sono altresì motivo di esclusione dalla presente selezione:

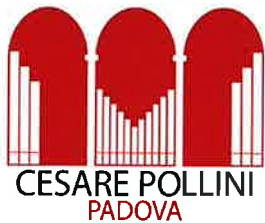
- l'omessa sottoscrizione della domanda con firma autografa o con firma digitale ai sensi dell'art. 3, comma 4;
- le domande inviate tramite posta elettronica ordinaria;
- l'arrivo della domanda all'Ufficio Protocollo oltre il termine delle **ore 12.00 del 21/08/2023** come previsto dall'art. 3, comma 1 del presente Bando;
- la presentazione o l'invio della domanda con modalità diverse da quelle indicate dall'art. 3, comma 4;
- l'utilizzazione di modelli diversi da quelli predisposti per la redazione della domanda (allegato B) e per le autocertificazioni (allegati C, D, E);
- l'omessa presentazione degli allegati alla domanda di cui all'art. 5, comma 4;
- la mancanza della copia di un documento di identità in corso di validità.

L'esclusione per difetto dei requisiti prescritti può essere disposta in qualsiasi momento con decreto motivato del Presidente della Commissione.

#### **Art. 5 - Certificazione dei titoli**

**1.** I candidati certificano il possesso dei titoli dichiarati all'interno della domanda di ammissione attraverso la domanda stessa, da produrre secondo gli allegati B, C, D, E del presente bando, che costituisce a tutti gli effetti autocertificazione e dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sotto la responsabilità del dichiarante ai sensi della vigente normativa.

**2.** Le autodichiarazioni mendaci o la produzione di documenti falsi comportano l'esclusione dalla



procedura selettiva o la decadenza dalla graduatoria, oltre alle altre conseguenze previste dalla normativa penale e civile (in particolare, gli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000).

3. L'amministrazione attuerà il controllo sistematico delle dichiarazioni e delle autocertificazioni.

4. Alla domanda gli aspiranti devono allegare a pena di esclusione:

a. fotocopia del documento di identità in corso di validità o di un documento di riconoscimento equipollente ai sensi dell'art. 35, comma 2, D.P.R. 445/2000;

b. autocertificazione attestante il possesso dei titoli accademici e di studio, dei titoli di servizio e dei titoli professionali che il candidato ritiene possano formare oggetto di valutazione, secondo i criteri contenuti nell'allegato A;

c. per il titolo di studio conseguito all'estero, indicare gli estremi del provvedimento che ha riconosciuto l'equipollenza e l'autorità che lo ha emesso;

d. gli altri titoli redatti in lingua straniera devono essere presentati in originale o in copia autenticata e corredati di traduzione ufficiale in lingua italiana, nonché di certificazione di conformità della traduzione rilasciata dalle autorità competenti e di certificazione di valore in loco.

5. Non è consentito il riferimento ad atti e documenti a qualsiasi titolo già presentati a questo Conservatorio.

6. Non è ammessa la presentazione di titoli acquisiti successivamente al termine di presentazione della domanda.

7. Non è ammessa alcuna forma di regolarizzazione successiva delle domande di partecipazione alla prova selettiva.

8. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di inesatta indicazione dell'indirizzo di posta elettronica, non imputabile all'Amministrazione medesima.

#### **Art. 6 - Commissione esaminatrice**

1. Nel rispetto dell'art. 9 del DPR 487/1994, la Commissione esaminatrice è nominata con provvedimento del Presidente del Conservatorio ed è costituita da figure esperte nelle materie oggetto del concorso.

La commissione sarà coadiuvata da personale dell'area EP del Conservatorio "C. Pollini" con funzione di segretario verbalizzante.

2. Non possono far parte delle Commissioni esaminatrici, ai sensi dell'art. 35 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 coloro che ricoprono cariche politiche e che siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali. Almeno un terzo dei posti di componente della commissione, salva motivata impossibilità, è riservato alle donne, in conformità all'art. 57 del sopra citato decreto legislativo.

3. La Commissione potrà essere integrata da componenti aggiuntivi per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e applicazioni informatiche, della lingua inglese e per la valutazione dell'attinenza e dell'importanza dei titoli professionali.

4. In caso di indisponibilità di uno dei componenti della Commissione, il Presidente del Conservatorio provvede con proprio atto alla sua sostituzione con altro membro avente gli stessi requisiti, al fine di assicurare il rapido e tempestivo espletamento delle procedure.

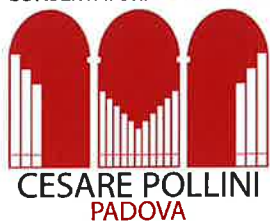
5. La vigilanza durante le prove è effettuata anche con l'assistenza di personale non docente del Conservatorio, appositamente incaricato dal Presidente.

#### **Articolo 7 - Prove**

1. La selezione prevede:

- una preselezione - che si effettuerà solo nel caso in cui pervengano più di 45 domande - alla quale saranno ammessi tutti i candidati;





- una prova scritta alla quale saranno ammessi 25 candidati tra coloro che nella prova preselettiva avranno ottenuto i migliori punteggi;
- un colloquio al quale saranno ammessi i candidati che avranno conseguito un punteggio di almeno 24/40 nella prova scritta;
- la valutazione dei titoli.

### **Art. 8 - Preselezione**

1. L'eventuale preselezione, la cui predisposizione e correzione potrà essere affidata ad una Società esterna specializzata in selezione del personale e gestita con l'ausilio di sistemi di elaborazione elettronica dei dati, consisterà in un questionario a risposta multipla di cultura generale e argomenti attinenti alle materie oggetto della presente selezione, finalizzato alla verifica delle attitudini e della professionalità del candidato e alla sua potenziale rispondenza alle caratteristiche proprie dell'attività in questione.
2. Diario e sede: Tutti i candidati sosterranno la prova preselettiva nella data e nella sede che verranno comunicate almeno sette giorni prima della prova mediante pubblicazione all'Albo online e in Amministrazione trasparente / Bandi di concorso del sito istituzionale <https://www.conservatoriopollini.it> e nel sito AFAM-MIUR <https://afam.miur.it/sito/bandi.html>. Tale pubblicazione, cui non seguiranno altre forme di convocazione, avrà valore di notifica a tutti gli effetti.
3. Il punteggio conseguito nella prova preselettiva sarà condizione utile esclusivamente per l'ammissione alla successiva prova scritta e non sarà oggetto di valutazione per la formazione della graduatoria finale di merito.
4. L'assenza alla prova preselettiva sarà considerata rinuncia alla selezione.
5. Ai sensi dell'art. 20, comma 2-bis della legge 104/1992, i candidati affetti da invalidità uguale o superiore all'80% non sono tenuti a sostenere la prova preselettiva ed accedono direttamente alla prova scritta.
6. L'elenco degli ammessi alle varie prove, nonché il punteggio dagli stessi conseguito nelle prove precedenti e/o con la valutazione dei titoli, sarà pubblicato all'Albo online e in Amministrazione trasparente / Bandi di concorso del sito istituzionale <https://www.conservatoriopollini.it> e nel sito AFAM-MIUR <https://afam.miur.it/sito/bandi.html>. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti, anche per i candidati non ammessi non inseriti in elenco. Su richiesta scritta, i candidati potranno ricevere comunicazione dei voti conseguiti nelle prove scritte direttamente dal responsabile del procedimento.

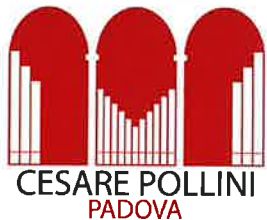
### **Art. 9 - Prova scritta**

1. Accedono alla prova scritta i migliori 25 candidati - in regola con i requisiti di ammissione - tra coloro che avranno ottenuto nella prova preselettiva i migliori punteggi (tale numero sarà integrato da tutti coloro che avranno conseguito il medesimo punteggio dell'ultimo candidato individuato) oltre ai candidati di cui all'art. 20, comma 2-bis della legge 104/1992.

Nel caso in cui il numero dei concorrenti non renda necessaria la prova preselettiva accederanno alla prova scritta tutti i candidati in regola con i requisiti di ammissione.

2. La prova consisterà in un questionario a risposte aperte sulle seguenti materie:

- Diritto amministrativo, con particolare riguardo a: procedimento amministrativo, atti e provvedimenti, patologia dell'atto amministrativo, fonti normative relative al trattamento dati, documentazione amministrativa, diritto di accesso, codice dell'amministrazione digitale, elementi in materia di Codice degli Appalti, trasparenza, anticorruzione, privacy, sicurezza nei luoghi di lavoro, D.L. n. 80/2021;
- Ordinamento giuridico e didattico dei Conservatori di Musica, con particolare riguardo a: Legge 508/2009, D.P.R. 132/2003, D.P.R. 212/2005, lo Statuto e i Regolamenti interni del Conservatorio di Musica "C. Pollini";
- Il rapporto di lavoro alle dipendenze della pubblica amministrazione, con particolare riferimento a: D. Lgs. 165/2001, C.C.N.L. di comparto del 16/02/2005 e successivi, D.P.R. 62/2013;



- Contabilità pubblica, con particolare riguardo al Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità del Conservatorio di Musica "C. Pollini".

3. Diario e sede: Tutti i candidati ammessi sosterranno la prova il giorno 19 settembre 2023 secondo le modalità indicate all'art. 11 del presente Bando.

4. La Commissione disporrà di 40 punti.

La prova si intenderà superata con il raggiungimento di almeno 24/40 punti.

5. L'assenza alla prova scritta sarà considerata rinuncia alla selezione.

Per lo svolgimento della prova scritta i candidati disporranno di un tempo stabilito dalla Commissione secondo le vigenti disposizioni. Gli aspiranti non possono portare appunti, libri, telefoni e strumenti idonei alla memorizzazione o trasmissione di dati né potranno comunicare tra di loro.

In caso di violazione la commissione dispone la immediata esclusione dalla selezione.

### Art. 10 - Colloquio

1. Saranno ammessi al colloquio i candidati che avranno ottenuto una votazione di almeno 24/40 punti nella prova scritta.

2. Il colloquio verterà sulle materie della prova scritta. L'accertamento della conoscenza della lingua inglese di livello B2 sarà effettuato mediante lettura e traduzione di un testo scelto dalla Commissione.

Ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. 165/2001 è inoltre previsto l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

3. La Commissione disporrà di 40 punti.

La prova si intenderà superata con il raggiungimento di almeno 24/40 punti.

4. Diario e sede: Data e sede di svolgimento del colloquio saranno pubblicate, con almeno 20 giorni di preavviso, all'Albo online e in Amministrazione trasparente / Bandi di concorso del sito istituzionale <https://www.conservatoriopollini.it> e nel sito AFAM-MIUR <https://afam.miur.it/sito/bandi.html>.

La suddetta pubblicazione, cui non faranno seguito altre forme di convocazione, avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

5. L'assenza al colloquio sarà considerata rinuncia alla selezione.

### Articolo 11 - Calendario delle prove

La prova scritta avrà luogo il giorno 19 settembre 2023 alle ore 10.00 presso la sede centrale del Conservatorio di Musica "C. Pollini", via Eremitani, 18 – 35121 Padova.

La suddetta comunicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

La data del colloquio, che si svolgerà presso la sede del Conservatorio di Musica "C. Pollini", via Eremitani, 18 – 35121 Padova, sarà resa nota con pubblicazione di avviso specifico all'Albo online del sito istituzionale del Conservatorio (<http://www.conservatoriopollini.it>) almeno 20 giorni prima della data stabilita.

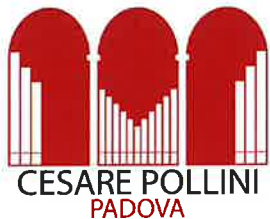
I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dalla procedura selettiva, sono tenuti a presentarsi per sostenere la prova orale, senza alcun ulteriore preavviso, nel giorno, nel luogo e nell'ora indicati.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame, i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità, a pena di esclusione dalla procedura selettiva.

### Articolo 12 – Titoli di preferenza

Ai fini della compilazione della graduatoria di cui al successivo articolo 11, a parità di merito, hanno preferenza:

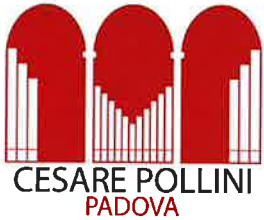
- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;



- 5) gli orfani di guerra;
  - 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
  - 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
  - 8) i feriti in combattimento;
  - 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
  - 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
  - 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
  - 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
  - 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
  - 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
  - 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
  - 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti
  - 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
  - 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
  - 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
  - 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.
- La riserva per i militari volontari di cui agli artt. 1014 e 678 D.Lgs. 66/2010 e successive modificazioni è applicata a scorrimento della graduatoria degli idonei come previsto dal comma 4 art.1014 cit.
- A parità di merito e di titoli indicati al comma 1 del presente articolo, la preferenza ai fini della suddetta graduatoria è determinata:
- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
  - b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
  - c) dalla minore età.

### **Art. 11 - Graduatoria**

1. Nell'allegato A - che costituisce parte integrante sostanziale e inscindibile del presente Bando - sono indicati i criteri per la valutazione dei titoli e delle prove d'esame.
2. La Commissione giudicatrice disporrà di un massimo di 100 punti, così suddivisi:
  - 40 punti per la prova scritta;
  - 40 punti per il colloquio;
  - 20 punti per i titoli.
3. Il punteggio finale è dato dalla somma dei punteggi ottenuti nella prova scritta, nel colloquio e nella valutazione dei titoli (studio, servizio, professionali).
4. I candidati che intendono far valere i titoli di preferenza (di cui all'allegato B) a parità di merito, devono dichiararli con la domanda di ammissione in allegato D.
5. La Commissione, una volta terminati i lavori, formulerà la graduatoria di merito dei candidati secondo l'ordine decrescente della valutazione complessivamente riportata da ciascun candidato risultato idoneo.
6. Con provvedimento del Presidente, tenuto conto delle eventuali preferenze di cui al precedente articolo, saranno approvati gli atti concorsuali nonché la graduatoria di merito provvisoria. Detto provvedimento verrà pubblicato all'Albo online e in Amministrazione trasparente / Bandi di concorso del sito istituzionale <https://www.conservatoriopollini.it> e nel sito AFAM-MIUR <https://afam.miur.it/sito/bandi.html>.



Entro cinque giorni dalla data di pubblicazione possono essere presentati, con istanza motivata rivolta al Presidente in carta semplice, reclami per eventuali errori materiali.

7. Successivamente, il Presidente procede, con proprio Decreto, all'approvazione in via definitiva della graduatoria, sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego, e alla sua immediata pubblicazione all'Albo online e in Amministrazione trasparente / Bandi di concorso del sito istituzionale <https://www.consvi.it> e nel sito AFAM-MIUR <https://afam.miur.it/sito/bandi.html>.

8. La graduatoria di merito rimane efficace per un termine di trentasei mesi dalla data di pubblicazione.

#### **Art. 12 - Ricorsi - Accesso ai documenti amministrativi – Responsabile del Procedimento**

1. Avverso i provvedimenti che dichiarino l'inammissibilità della domanda di partecipazione alla procedura selettiva, l'esclusione dalla stessa e la graduatoria definitiva, dopo aver esperito domanda di riesame al Presidente avverso errori materiali od omissioni entro 5 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione, è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Veneto entro 60 giorni oppure il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla data di pubblicazione all'Albo online del sito istituzionale <http://www.conservatoriopollini.it> e nel sito AFAM-MIUR <https://afam.miur.it/sito/bandi.html>.

2. La Commissione del concorso e il Presidente del Conservatorio, nell'ambito delle rispettive competenze nella procedura oggetto del presente Bando, possono agire d'ufficio in qualsiasi momento dello svolgimento della procedura selettiva per la correzione di errori materiali eventualmente riscontrati o in autotutela, anche senza darne informazione agli interessati.

3. I candidati, il cui ricorso sia pendente avverso provvedimenti della procedura selettiva in atto, vengono inseriti con riserva nella relativa graduatoria ed avranno titolo alla stipula del contratto a tempo determinato soltanto al momento in cui la riserva verrà sciolta in senso a loro favorevole nel periodo di validità della graduatoria.

4. Ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui alla Legge 7 agosto 1990 n. 241, sarà adottata ogni opportuna iniziativa per consentire l'accesso ad atti e documenti che riguardino la posizione degli interessati.

5. Il Responsabile del procedimento della presente procedura selettiva pubblica è individuato nel Coordinatore dell'Ufficio Personale del Conservatorio di Musica di Padova.

#### **Art. 13 - Assunzione in servizio**

1. Per i posti vacanti o disponibili, il Conservatorio provvederà alla stipula dei contratti individuali di lavoro a tempo determinato, secondo la graduatoria.

2. Il candidato sarà inquadrato nel profilo di Collaboratore area III - del C.C.N.L., "Istruzione e Ricerca", del 19 aprile 2018. Al nuovo assunto sarà attribuita la posizione economica, oltre gli assegni spettanti, a norma delle vigenti disposizioni legislative e contrattuali.

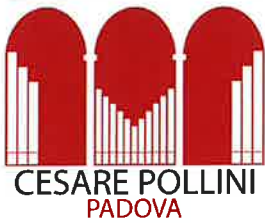
3. La decorrenza giuridica ed economica sarà dalla data di effettiva assunzione in servizio e dopo la presentazione di tutta la documentazione di rito.

4. La mancata presentazione, senza giustificato motivo, nel giorno indicato per la stipula del contratto individuale di lavoro a tempo determinato implica la decadenza del relativo diritto ed il depennamento dalla graduatoria.

5. Qualora il candidato individuato quale destinatario del contratto di lavoro a tempo determinato assumesse servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorreranno dal giorno di presa di servizio.

6. I documenti da produrre per l'ammissione all'impiego consistono nelle dichiarazioni sostitutive di certificazioni, rese ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R n. 445/2000 comprovanti i seguenti stati e fatti:

- data e luogo di nascita;



- titolo di studio;

- cittadinanza posseduta anche alla data di scadenza del termine ultimo per produrre l'istanza di ammissione alla selezione;

- godimento dei diritti civili e politici anche alla data di scadenza del termine ultimo per produrre la predetta istanza;

- la posizione agli effetti dell'adempimento degli obblighi militari, per i soggetti tenuti a tale obbligo;

- l'inesistenza di condanne penali o di procedimenti penali in corso che impediscano l'instaurazione di un rapporto di pubblico impiego;

- il possesso del titolo di studio richiesto dal bando di selezione;

- l'inesistenza di altri rapporti di impiego pubblico o privato ovvero di una delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. n. 165/2001; in caso affermativo, dovrà essere resa la dichiarazione di opzione per il nuovo impiego. Si precisa che l'articolo 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 elenca le situazioni che possono essere autocertificate.

L'interessato potrà avvalersi della facoltà di produrre le autocertificazioni in sostituzione dei relativi certificati, ad eccezione di quelli per cui le norme di legge non consentono l'autocertificazione.

7. Il Conservatorio provvederà a richiedere il certificato del Casellario giudiziale e a verificare le autocertificazioni prodotte. Qualora dai predetti controlli emerga la non veridicità delle stesse, il dichiarante viene depennato dalla graduatoria, salvo ulteriori effetti previsti dalla normativa vigente.

#### **Art. 14 - Informativa ai sensi dell'art. 13 - Regolamento (UE) 2016/679**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 - Regolamento generale sulla protezione dei dati - i dati forniti dai candidati saranno raccolti per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati secondo quanto previsto dalla succitata normativa.

Nel caso in cui non venisse instaurato un rapporto di lavoro, i dati comunicati saranno conservati per tutto il tempo di vigenza della graduatoria. I dati forniti potranno essere comunicati alle amministrazioni pubbliche interessate alla selezione o alla posizione giuridico-economica del candidato.

I dati saranno trattati sia con procedure informatizzate e telematiche (anche nella fase di raccolta) sia eventualmente con modalità tradizionali.

Gli interessati possono avvalersi, ove applicabili, dei diritti di accesso (art. 15), di rettifica (art. 16), di cancellazione (art. 17), di limitazione (art. 18), di notifica (art. 19), di portabilità (art. 20), di opposizione (art. 21). Il Conservatorio non utilizza modalità di trattamento basate su processi decisionali automatici (art. 22). Tutti i diritti sono esercitabili in qualsiasi momento ricorrendo ai recapiti sotto indicati:

a. titolare del trattamento: Conservatorio di Musica "C. Pollini" - via Eremitani, 18 - 35121 Padova;

b. responsabile della protezione dei dati (RPD) la società Reggiani Consulting S.r.l., con sede in via Pacinotti 13, 39100 – Bolzano (BZ).

In ultima istanza, oltre alle tutele in sede amministrativa e giurisdizionale, è ammesso il ricorso all'Autorità Garante: <https://www.garanteprivacy.it> nel caso in cui si ritenga che il trattamento avvenga in violazione del Regolamento citato.

#### **Art. 16 - Norme finali e di rinvio**

1. Per quanto non previsto dal presente Bando valgono, sempreché applicabili, le disposizioni vigenti in materia di accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni.

2. Gli allegati di cui alle lettere A, B, C, D, E costituiscono parte integrante del presente bando.

Il Direttore Amministrativo  
Dott.ssa Franca Moretto

Il Presidente  
Avv. Gianbattista Casellati

